



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AI PARTECIPANTI AL CONVEGNO PROMOSSO DAL PONTIFICIO
COLLEGIO AMERICANO DEL NORD IN ROMA**

Venerdì, 10 gennaio 2003

*Eminenze,
Eccellenze,
Cari Fratelli in Cristo,*

Con grande affetto saluto gli *ex alunni del Pontificio Collegio Americano del Nord*, e con loro il Rettore, la facoltà, gli studenti del seminario e i sacerdoti studenti della Casa Santa Maria dell'Umiltà. Vi siete riuniti a Roma per celebrare il cinquantesimo anniversario di due eventi che hanno inaugurato un nuovo capitolo della storia del Collegio: la dedicazione dell'edificio del seminario sul Gianicolo e l'inaugurazione della Casa Santa Maria quale casa sacerdotale di studio.

Che questo anniversario intensifichi il vostro impegno per la missione permanente del Collegio di formare sacerdoti caratterizzati dal senso profondo dell'universalità della Chiesa e dallo zelo per la diffusione del Regno di Dio sia nel vostro Paese natale sia nel resto del mondo!

Quest'anno, il vostro incontro vi riporta a Roma e al Collegio, luoghi a voi cari nei quali, con l'idealismo e la generosità della gioventù, un tempo vi siete impegnati nella ricerca della conoscenza, della saggezza e della santità al servizio del Popolo di Dio. In un momento difficile e doloroso per i cattolici negli Stati Uniti, assicuro voi tutti della mia solidarietà orante. Spero con fervore che questi giorni di riflessione, preghiera e fraternità sacerdotale *rafforzino la vostra nobile vocazione* a essere discepoli di Gesù Cristo, testimoni della verità del suo Vangelo e Pastori totalmente dediti al rinnovamento della sua Chiesa in fede, speranza e carità.

Cari fratelli, fra le sfide e le speranze del momento attuale, vi esorto a fissare lo sguardo su Gesù,

il nostro Sommo Sacerdote, che non cessa mai di ispirare e perfezionare la nostra fede (cfr *Eb* 12, 2). Affidando voi e i fedeli che servite alle preghiere amorevoli di Nostra Signora dell'Umiltà, Patrona del Collegio, imparto di cuore la mia Benedizione Apostolica in pegno di gioia e di pace nel Signore.